

VEDI LA RASSEGNA A PAG. 408

LE ACCADEMIE ROMANE DI NEFROLOGIA SI INCONTRANO

Massimo Morosetti

Direttore UOC Nefrologia e Dialisi, Ospedale GB GRASSI, ASL Roma D e Docente Scuola di Specializzazione in Nefrologia, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Roma

Che il futuro della nefrologia sia rappresentato dagli attuali specializzandi è indiscusso. Analogamente, tutti noi sappiamo che il fisiologico *turnover* di specialisti è minato dal basso numero di nefrologi che produciamo annualmente rispetto agli operatori che escono a vario titolo (dati SIN-Cergas). Aggiungiamo le difficoltà che, in questo momento incontrano quanti, finito il loro *iter* formativo, ambiscono a entrare nel mondo del lavoro, per il mancato espletamento di concorsi a causa dei piani di rientro economici regionali. Appare evidente che tutti gli sforzi tesi a incentivare l'attività delle scuole di specializzazione in nefrologia sono una "spinta" alla sopravvivenza della nostra società. Tuttavia, a ben guardare, gli spazi scientifici in cui i giovani specializzandi possono esprimere le loro conoscenze e abituarsi a parlare in pubblico sono scarsi. In passato, le sezioni regionali della nostra società, assolvevano a questo compito, ma ora, per garantire relazioni di richiamo, questo compito viene affidato a colleghi di maturata esperienza. Aggiungiamo che gli specializzandi, per come il loro *iter* è disegnato attualmente, svolgono veri e propri compiti assistenziali, per cui, in un momento di carenza generale, quando si concedono loro spazi scientifici, inevitabilmente si creano vuoti da colmare.

Nel tentativo di formulare nuove e adeguate occasioni scientifiche per gli specializzandi, nel Marzo 2009, su un'idea del sottoscritto (ero presidente ALaMMU in quel momento), ci siamo incontrati con i direttori delle scuole romane di nefrologia, Prof. Francesco Pugliese (Sapienza I Facoltà), Prof. Paolo Menè (Sapienza II Facoltà) e Prof. Nicola di Daniele (Tor Vergata) e con il Dr. Sabry Hassan (referente per i centri dialisi accreditati presso la commissione regionale di vigilanza per la dialisi) per mettere su un evento monotematico in cui, sotto l'attenta moderazione degli stessi direttori di scuola, gli specializzandi relazionavano sull'argomento loro assegnato. Questo primo evento fu fatto in cooperazione con le scuole di specializzazione in ematologia delle stesse facoltà e furono affrontati temi di comune interesse (mieloma, patologie da deposito, ecc.). L'evento ebbe un elevato successo di gradimento negli stessi specializzandi (che avevano modo di sbirciare sull'operato e sui modi di lavorare delle altre scuole) ma, soprattutto, sui

numerosi strutturati (ospedalieri, universitari e accreditati) intervenuti. Infatti, le relazioni furono di elevata qualità e l'aggiornamento fu garantito, tanto che decidemmo di replicare l'anno successivo e, poi, anche quest'anno, ovviamente con piccole migliorie.

Nel 2010, il tema fu l'ipertensione arteriosa in tutti i suoi aspetti, con l'introduzione di una piccola novità; furono invitati il Prof. Francesco Locatelli (Lecco) e il Prof. Andrea Stella (Monza) con letture magistrali su come nascono le linee guida e le linee guida sull'ipertensione arteriosa. Luogo di incontro per il secondo evento fu la sede della Società Italiana di Nefrologia, cogliendo l'occasione per far conoscere a tutti la sede della loro società.

Quest'anno, nel Marzo 2011, ci siamo riuniti presso l'aula Marconi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede prestigiosa e che incute al relatore una certa soggezione) e il tema è stato: "Le emergenze in nefrologia". Ai direttori storici si univa il Prof. Giovanni Gambaro (Università Cattolica del Sacro Cuore) e, quale ospite per la lettura magistrale, è stato invitato il Prof. Giovanni Capasso.

Certi di non aver risolto né la formazione né il problema dei "giovani nefrologi" ma, sicuramente, di avere aggiunto una piccola tessera al mosaico della vita della nostra società scientifica, per il prossimo anno abbiamo in animo di coinvolgere la scuola nefrologica dell'Università di Chieti (Direttore Prof. Mario Bonomini), reclutando, così, tutte le scuole attive nell'ALaMMU.

Su invito del Prof. Gambaro, *Editor* del Giornale Italiano di Nefrologia, raccontiamo la storia di questi eventi a tutta la Società Italiana di Nefrologia e inviamo la sintesi di alcune letture presentate quest'anno, cominciando dalla lettura presentata dai colleghi dell'Università di Roma Tor Vergata.

Indirizzo dell'Autore:

Prof. Massimo Morosetti
UOC Nefrologia e Dialisi
Ospedale GB Grassi, ASL Roma D
Via Passeroni 28
00122 Roma
e-mail: morosetti@med.uniroma2.it